

VareseNews

“Non vendiamo il libro di Schettino, è inutile”

Pubblicato: Lunedì 6 Luglio 2015



«**No al libro di Schettino nelle nostre librerie**». Anche due librerie indipendenti del territorio varesino hanno deciso di non vendere il libro di **Francesco Schettino**, comandante della Costa Concordia affondata vicino all'Isola del Giglio dopo una manovra a dir poco azzardata. Evento durante il quale hanno inoltre perso la vita 32 persone durante il naufragio.

Leggi anche

- **Saronno** – “Costa Concordia, nessuna condanna riporterà in vita le 32 vittime”
- **Genova** – La Costa Concordia è nel porto di Genova
- **La diretta** – Costa Concordia, i primi dati del monitoraggio ambientale
- **Le istruzioni** – Naufragio Costa Concordia: istruzioni per il rimborso

Ora Schettino ha pubblicato un libro dal titolo “**Le verità sommerse**” e su alcuni quotidiani nazionali ha avuto molto risalto la notizia di una librai di Livorno **che ha deciso di non vendere il suo libro**. La stessa cosa, però, l'hanno decisa da tempo alcune librerie della provincia di Varese, che al momento dell'uscita, **non hanno neppure valutato di prendere alcune copie del libro da tenere in negozio**.

«Non l'ho nemmeno preso in considerazione – racconta **Carla Pinna della Libreria Pagina 18 di Saronno** -. Non lo vendiamo per un semplice motivo: perché dare spazio al punto di vista di uno che ha ottenuto fama **lasciando morire delle persone per la sua inettitudine** quando potremmo invece parlare di punti di vista e storie di chi la gente l'ha salvata per davvero? Perché non parliamo piuttosto di Padre Paolo Dall'Olio? Schettino non aggiunge nulla e **dovremmo smetterla di dare spazio ai carnefici**».

Sulla stessa linea anche **Francesca Boragno, dell'omonima Libreria**: «Mi sembra che onestamente sia legittimo discolarsi, ma attraverso un libro dove ci guadagna anche sulla pelle di tante persone, **credo sia fuori luogo**. Ci sono altri posti dove potersi difendere. Inoltre, se proprio vogliamo analizzare il fenomeno di questa tipologia di libri, **non è che vendano molto**. Se ne parla di più sui giornali con un articolo, ma poi le vendite sono molto statiche. Oltre alla nostra scelta di non vendere il libro, **si potrebbe anche risparmiare molta carta se si scegliesse meglio, e con maggiore responsabilità, cosa stampare**».

Manuel Sgarella

manuel.sgarella@varesenews.it